



Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio al 31/12/2023

BILANCIO 2023
AMTAB S.p.A.



AMTAB SPA Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A

Società per azioni con unico socio Comune di Bari
Sede in Viale Jacobini (Z.L.) – 70123
Capitale Sociale Euro 6.199.634,00 i.v.
Codice fiscale n. 06010490727
Registro Imprese di Bari R.E.A 456102

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DELL'AZIONISTA
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023**

All'Azionista Unico di A.M.T.A.B SPA

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 25.01.2022 a seguito del Decreto del Sindaco di Bari n. 154 del 31.12.2021.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato approvato dal C.d.A. in data 14 maggio 2024 e trasmesso in data 22.05.2024 con nota prot. n. 6674 del 22.05.2024 al Collegio Sindacale alla Società di Revisione Legale per gli adempimenti di propria competenza.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2023 si chiude con un utile di esercizio di € 5.279.950,00, dopo aver accantonato imposte per € 2.026.515,00 di cui imposte correnti per € 1.186.465,00, imposte relative ad esercizi precedenti per € 108.172,00 ed imposte differite e anticipate per € 731.878.

Le imposte anticipate stanziare nel bilancio al 31.12.2022, in base al "Probability test perdite pregresse" redatto in data 14.07.2023 dal consulente fiscale della società, depositato in data 17.07.2023 con nota prot. n. 9704/2023 e approvato dal C.d.A. nella seduta del 13.09.2023, risultano recuperate.

In data 22.02.2024 il Tribunale di Bari – Sezione III in funzione di Tribunale della Prevenzione, con Decreto n. 37/24 A.G., ha disposto la misura di prevenzione patrimoniale dell'amministrazione giudiziaria, ex art. 34 D. Lgs. n. 159/11 come integrato dalla Legge n. 161/2017 per la società ed ha nominato Amministratore Giudiziario l'Avv. Luca D'Amore.

Gli amministratori sono responsabili per la corretta redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione e deve essere redatta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del

  1



presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

considerandole dimensioni e le problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- per quanto riguarda le risorse umane costituenti la "forza lavoro", al 31.12.2023 i dipendenti in forza all'azienda al 31.12.2023 erano n. 775 come riportato a pagina 11 della Relazione sulla Gestione;
- quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

2



La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023 e nel corso di detto periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista esterno che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'esercizio precedente in quanto una unità ha richiesto dapprima un periodo di aspettativa a partire dal 18.09.2023 e successivamente si è dimessa a far data dal 13.03.2024 mentre un'altra



unità ha chiesto il congedo per maternità dal 30.06.2023 al 03.12.2023 e successivamente è rientrata in servizio in modalità "smart working";

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo il Collegio ritiene che lo stesso vada implementato sotto un profilo informativo e procedurale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In particolare il Collegio rileva che, non si è proceduto a sostituire l'unità dell'Ufficio Ragioneria che si è dimessa e ricopriva altresì il ruolo di componente dell'*Internal Audit* privando di fatto l'azienda del compiuto funzionamento di un organismo importante per la rilevazione dei fatti di gestione interna. Pertanto l'assetto amministrativo-contabile deve continuare ad essere consolidato per implementare il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario. Per quanto riguarda i controlli interni, il Collegio resta in attesa di ricevere aggiornamenti sulla valutazione preliminare del sistema dei controlli, sul processo di pianificazione del lavoro così come i test sui controlli interni effettuati;

- il consulente esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;

- nel corso dell'anno 2023, il Collegio Sindacale, non ha ricevuto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, rilievi e osservazioni circa l'esito delle verifiche periodiche espletate.

Il Collegio Sindacale ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle direttive emanate dal Comune di Bari, ad inviare all'azionista unico copia dei suoi verbali di riunione nonché le relazioni a commento della relazione previsionale e dei report periodici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;



- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si rinvia ai verbali del Collegio Sindacale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato i pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

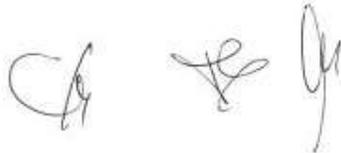
Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'assemblea con verbale del 29.06.2023 ha deliberato di attribuire la revisione legale alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A..

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha depositato la propria Relazione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 in data 29.05.2024 con nota prot. n. 7005/2024, nella quale non ha espresso alcun rilievo.

In merito alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, la società incaricata della revisione legale ha dichiarato di "*non aver nulla da riportare*";



5



Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state acquisite informazioni e si è presa visione dei verbali redatti dall'Organismo di Vigilanza, con il quale si è tenuta una riunione in data 30.01.2024, nella quale si è discusso della situazione economica finanziaria della società e contabilità aziendale e dell'assetto amministrativo contabile (Verbale del Collegio Sindacale n. 02/2024).

Il Collegio Sindacale ha preso visione del Programma di Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2023 (ex articolo 6 del d.lgs. n. 175/2016), contenuto nella Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2023 approvata dal C.d.A. in data 24.05.2024, nel quale sono state individuate le varie tipologie di rischio, di cui qui di seguito si riportano le valutazioni qualitative complessive sulla significatività dei seguenti rischi:



6



- Rischio Operativo/Reputazionale: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere entrambi gli aspetti (significatività e rilevanza) di "Media" rilevanza;
- Rischio Strategico: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere entrambi gli aspetti (significatività e rilevanza) di "Media" rilevanza;
- Rischio di Liquidità: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* hanno evidenziato un risultato complessivo insufficiente;
- Rischio Residuo: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere il primo aspetto (significatività) di "Bassa" rilevanza, mentre il secondo (rilevanza) risulta di livello "Medio".

L'Indice di Altman, seppur non applicabile nel caso di specie, per l'anno 2024 è pari a 3,62>3,00, che delinea una situazione di buon grado di equilibrio finanziario (vedi grafico a pagina 22 della Relazione sul governo societario).

Il Collegio, in particolare, ha esaminato le valutazioni qualitative sulla significatività del rischio di liquidità che hanno evidenziato un risultato complessivo insufficiente e sul punto invita la società, a continuare a porre in essere tutte le azioni necessarie ed urgenti mirate a garantire la liquidità necessaria al fine di preservare la continuità aziendale.

Il Collegio rileva che nell'esercizio 2023 la spesa per il personale ha avuto un decremento pari ad € - 417.216,00 rispetto all'esercizio precedente ed in particolare il costo per il lavoro straordinario è stato pari ad 752.688,37 mentre quello per lavoro interinale è stato pari ad € 486.205,95. Al riguardo il Collegio Sindacale suggerisce di continuare a monitorare l'andamento del costo del personale relative al lavoro interinale e al lavoro straordinario, al fine di intervenire ricorrendo a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della nota INPS del 01.03.2024, acquisita al protocollo della società al n. 2720/2024 del 01.03.2024, con la quale è stato ritenuto applicabile ad Amtab S.p.A. il beneficio della "Decontribuzione Sud" istituito con il D.L. n. 104/2024 ed esteso al 31.12.2029 con la Legge di Bilancio 2021.

Il Collegio Sindacale rileva che la società non ha operato ulteriori accantonamenti per la definizione con l'Agenzia delle Entrate degli esiti della verifica effettuata dalla Guardia di Finanza di Bari – Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria – I° gruppo Tutela Entrate – I^ sezione II.DD. ed I.V.A., verifica conclusasi in data 17.12.2020 con la notifica del Processo Verbale di Constatazione finale.



Infatti in riferimento a detta verifica fiscale, alla data di redazione della presente Relazione, l'annualità 2017 è stata definita con la procedura di accertamento con adesione mentre è in corso di definizione l'annualità 2018.

Gli Amministratori per la valutazione della sussistenza della continuità aziendale hanno tenuto conto dell'adeguamento ISTAT a regime riconosciuto dal Comune di Bari e delle deliberazioni di Giunta Comunale del Comune di Bari n. 510 e n. 511 entrambe del 26.06.2023 con le quali sono stati prorogati i contratti di servizio TPL e Sosta fino a tutto il 31.12.2026.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere positivo per euro 5.279.950,00.

Il C.d.A. propone di destinare l'utile di esercizio di € 5.279.950 come segue:

- euro 263.998 alla riserva legale;
- euro 3.452.163 a copertura della perdita sofferta nell'esercizio 2022;
- euro 1.563.789 a parziale ricostituzione della riserva di rivalutazione utilizzata nel corso dell'anno 2022.

In merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio, riportata a pagina 70 della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, evidenziando che la decisione in merito spetta all'assemblea del socio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dall'attività di vigilanza svolta, si ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e proposto dall'Organo amministrativo.

Bari, 29.05.2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Michele CEA

Dott.ssa Teresa BRESCIA

Dott. Maurizio CANCELLIERI

8